



ecocerved

Dalla qualità dell'informazione, la qualità dell'ambiente

Ecocerved s.c.a.r.l.

Bilancio 2023



ecocerved

Società Consortile a responsabilità limitata

Sede Legale

Piazza Sallustio 21 Roma

Capitale Sociale euro 2.500.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. RM-778272

Codice Fiscale 03991350376 - Partita IVA 04527551008

www.ecocerved.it



Sommario

Organi di Indirizzo Politico e di Controllo	4
Stato patrimoniale	6
Conto Economico	10
Rendiconto Finanziario	12
Nota Integrativa	14
PREMESSA	15
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	16
2. PRINCIPI DI REDAZIONE	17
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	17
3.1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	19
3.2. Immobilizzazioni immateriali	20
3.3. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti	21
3.4. Immobilizzazioni finanziarie	23
3.5. Crediti	24
3.6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25
3.7. Disponibilità liquide	25
3.8. Ratei e risconti	25
3.9. Patrimonio netto	25
3.10. Fondi per rischi ed oneri	26
3.11. Fondo t.f.r.	26
3.12. Debiti	26
3.13. Ratei e risconti passivi	26
3.14. Imposte sul reddito	27
3.15. Ricavi	27
3.16. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine	27
4. STATO PATRIMONIALE	28
5. CONTO ECONOMICO	41
6. ALTRE INFORMAZIONI	51
7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	58
Relazione sul Governo Societario di Ecocerved Scarl ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 62	60
Relazione del Collegio Sindacale	76
Relazione della Società di revisione	82



Organi di Indirizzo Politico e di Controllo



Consiglio di amministrazione:

Presidente	Dott.ssa Giorgia Maria Garola
Vice Presidente	Dott. Valerio Veronesi
Consiglieri	Dott.ssa Antonella Ballone
	Dott. Michele Somma
	Dott.ssa Simonetta Sottocasa Roveda

Direttore Generale Dott. Andrea Acquaviva

Collegio Sindacale:

Presidente	Dott. Roberto Serrentino
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Pamela Palmi
	Dott.ssa Francesca Sambin De Norcen
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Buttarelli
	Dott.ssa Paola Sabella

Organismo di Vigilanza:

Presidente	Avv. Tommaso Pallavicini
Membro	Dott.ssa Maria Cristina Mazzucato
	Avv. Assunta Di Vicino

Comitato per il controllo analogo:

Presidente	Dott. Massimo Zanon
Membro	Dott. Luigi Attanasio
	Dott. Alessandro Albanese



Stato patrimoniale



	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	234.670	220.194
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.277	5.304
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.901	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.740	33.038
TOTALE IMMATERIALI	261.588	258.536
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati Totale	1.049.724	1.080.414
2) Impianti e macchinario	285	2.466
4) Altri beni materiali	82.309	88.191
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE MATERIALI	1.132.318	1.171.071
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	7.472	7.472
2) Crediti		
2d-bis) Verso altri	335.741	308.436
3) altri titoli	1.913.222	1.889.812
TOTALE FINANZIARIE	2.256.435	2.205.720
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.650.341	3.635.327
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Crediti v/clienti	1.011.831	1.233.245
5-bis) Crediti tributari	32.201	23.121
5-ter) Imposte anticipate	461.532	428.769
5-quater) Verso altri	78.069	138.111
- entro 12 mesi	35.005	103.718
- oltre 12 mesi	43.064	34.393
TOTALE CREDITI	1.583.633	1.823.246
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
4) Altre partecipazioni	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.774.119	4.854.307
3) Danaro e valori in cassa	597	811
TOTALE DISPONIBILITA'	5.774.716	4.855.118
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.358.349	6.678.364
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	168.655	158.271
TOTALE ATTIVO	11.177.345	10.471.962



	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.500.000	2.500.000
IV. Riserva legale	292.700	283.360
VII. altre riserve	3.716.267	3.538.823
- riserva differenza unità di euro	(1)	1
- riserva straordinaria	3.716.268	3.538.822
IX. Utile	180.213	186.787
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.689.180	6.508.970
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
3) altri	1.743.057	1.538.038
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88.590	144.818
D) DEBITI		
6) Acconti	204	1.151
7) Debiti v/ fornitori	1.042.424	786.647
12) Debiti tributari	318.642	212.665
13) D.v/istituti prev.e sicurezza sociale	404.871	339.229
14) Altri debiti	884.817	902.649
- oltre 12 mesi	396.520	390.730
TOTALE DEBITI	2.650.958	2.242.341
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.559	37.795
TOTALE PASSIVO	11.177.345	10.471.962





Conto Economico



	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.917.295	11.389.190
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.901	-
5) Altri ricavi e proventi	72.814	55.250
- di cui: contributi in conto esercizio	189	1.440
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.009.010	11.444.440
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.661	24.956
7) Spese per prestazioni di servizi	2.180.590	2.100.239
8) Spese per godimento di beni di terzi	377.769	335.610
9) Costi del personale Totale		
a) Salari, stipendi	5.868.822	5.582.238
b) Oneri sociali	1.717.342	1.634.149
c) Accantonamento al t.f.r.	427.303	412.207
e) Altri costi del personale	41.461	45.349
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.538	146.965
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.986	103.273
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64.171	50.027
12) Accantonamenti per rischi	249.019	185.225
14) Oneri diversi di gestione	491.366	503.304
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.748.030	11.123.542
<u>DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u>	<u>260.980</u>	<u>320.898</u>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicaz. di quelli relativi ad impr. controllate e collegate - da Imprese Collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari -Altri proventi finanziari	77.400	16.913
17) Interessi e altri oneri finanziari -Altri oneri finanziari	- 17	- 2.160
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	77.383	14.753
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	<u>338.363</u>	<u>335.651</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	- 190.914	- 155.219
b) Imposte relative esercizi precedenti	-	-
c) Imposte Anticipate/Differite	32.764	6.355
<u>23) UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO</u>	<u>180.213</u>	<u>186.787</u>



Rendiconto Finanziario



A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2023	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	180.213	186.787
Imposte sul reddito	158.150	148.864
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(77.383)	(14.753)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	260.980	320.898
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	317.632	268.784
Ammortamenti delle immobilizzazioni	313.524	250.238
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	631.156	519.022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	221.414	(661.528)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	255.777,18	(319.404)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10.384,00)	121.431
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(32.236,00)	30.362
Altre variazioni del capitale circolante netto	203.802,36	56.289
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	638.374	(772.850)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.502	14.753
(Imposte sul reddito pagate)	(200.386)	(222.569)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(104.669)	(107.459)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(280.553)	(315.275)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.249.956	(218.699)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali	(197.590)	(279.742)
(Investimenti)	(197.590)	(279.742)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali	(82.052)	(27.484)
(Investimenti)	(81.501)	(26.696)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(551)	(788)
Immobilizzazioni finanziarie	(50.715)	(1.937.455)
(Investimenti)	(50.715)	(1.937.455)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(330.357)	(2.244.681)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	919.598	(2.463.380)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.855.118	7.318.498
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.774.716	4.855.118



Nota Integrativa



PREMESSA

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/20223.

La Società Consortile a Responsabilità Limitata ECOCERVED ha la sede legale a Roma, in Piazza Sallustio n.21, e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. 03991350376, R.E.A. n.778272.

Il Capitale sociale di euro 2.500.000 è interamente versato. Il Capitale è sottoscritto interamente dal Sistema Camerale Italiano.

Lo scopo primario di Ecocerved è sviluppare le attività utili alle Camere di Commercio italiane per adempiere ai numerosi compiti richiesti dalla normativa ambientale nazionale e comunitaria e, a tal fine, progetta, realizza, avvia e gestisce sistemi informativi, nell'interesse e per conto del Sistema Camerale nelle sue diverse articolazioni (Camere di Commercio, Unioni Regionali, Associazioni, Aziende Speciali, Fondazioni, Società partecipate).

Ecocerved opera, inoltre, per consentire alle Camere di Commercio, alle Pubbliche Amministrazioni ed alle imprese di ampliare le informazioni utili per conoscere e valutare l'impatto ambientale del comparto produttivo e per adottare comportamenti con esso coerenti.

Ecocerved ha un ruolo di interfaccia tra mercato e Pubblica Amministrazione, che consente di porsi come snodo tra i due mondi ed estendere, anche al settore ambientale, la storica esperienza delle Camere di Commercio nell'erogazione di servizi alle imprese e nella regolamentazione dei mercati.

Si può affermare che l'attività della Società si articola su quattro linee fondamentali:

- sistemi informativi per la raccolta di dati ambientali dal mondo dell'impresa e la loro trasmissione alla Pubblica Amministrazione;
- assistenza tecnica, formazione e sensibilizzazione alle imprese sulle tematiche ambientali e sui sistemi di gestione ambientale;
- gestione e analisi dei dati;
- comunicazione dell'informazione elaborata al sistema socioeconomico.



Ecocerved Scarl è, da sempre, impegnata a tutelare il patrimonio informativo gestito per conto delle Camere di Commercio, in coerenza con la propria missione ed i propri valori aziendali.

Al fine di garantire alti standard qualitativi dei propri servizi e processi, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Aziendale (SGI) per la compliance alle norme ISO 9001 e ISO/IEC 27001, oltre che per il rispetto dei requisiti previsti dal D.lgs. 231/2001, L.190/2012, D.lgs. n. 33/2013 e GDPR. Il SGI qualifica lo svolgimento dei compiti ed include tutte le Aree di Business e tutti i processi di progettazione, sviluppo di prodotti e applicazioni software per la raccolta ed il trattamento dei dati ambientali e di erogazione di servizi informatici e professionali di gestione e consulenza ambientale. Sono comprese, quindi, la gestione della sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008), la gestione dei trattamenti di dati personali (GDPR e normativa nazionale in materia di privacy), la gestione delle misure adottate al fine di ridurre gli eventi corruttivi (L. 190/2012), la qualità (ISO 9001) e la sicurezza del sistema informativo aziendale (ISO/IEC 27001).

Ecocerved ha, inoltre, statuito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D. Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Nel corso dell'anno la Società ha provveduto a ad apportare tutti gli aggiornamenti necessari al fine di adeguare i documenti alle modifiche normative intervenute.

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa, che risulta essere elemento costitutivo del bilancio al 31 dicembre 2023, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed al rendiconto finanziario, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 2423 C.C.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.



La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti all'unità di euro come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs. n.213/98 e dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile; gli arrotondamenti sono stati eseguiti a norma di legge.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile in vigore ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, predisposto secondo la disciplina prevista dagli art. 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto Economico, redatto secondo la disciplina prevista dagli art. 2425 e 2425-bis C.C., dal Rendiconto Finanziario redatto secondo l'art. 2425 ter e dalla presente Nota Integrativa conforme alla disciplina prevista dall'art. 2427 C.C. In ossequio a quanto previsto dall'art. 223-undecies del D.lgs. N°6/2003 il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni normative previste da tale Decreto ed in conformità con il D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, n. 139 relativo all'aggiornamento della disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio in conformità con la direttiva 34/2013/UE relativa.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sono state inoltre esposte all'attivo patrimoniale le poste rettificative a riduzione dei valori lordi cui si riferiscono.

Negli schemi di bilancio e nelle tabelle della Nota Integrativa, gli importi negativi o a rettifica di una voce



principale, sono sempre esposti con il segno meno o tra parentesi.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente Nota Integrativa, relative alle voci dello Stato Patrimoniale ed alle connesse voci di Conto Economico, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto riguarda le altre informazioni di tipo gestionale attinenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e non indicate in Nota Integrativa, rinviamo a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.



3.1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Società sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423-bis e 2426 C.C., opzionalmente integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale e dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in adesione alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'Impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ✓ ai fini delle registrazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che



alla loro forma;

- ✓ per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ si è tenuto conto esclusivamente degli oneri di competenza, anche se conosciuti successivamente al 31 dicembre 2023;
- ✓ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa;
- ✓ gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.
 - Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

3.2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. In particolare, si evidenzia quanto di seguito indicato:

- ✓ -il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni;
- ✓ la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le spese sostenute per l'acquisto di licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata, ammortizzate lungo un periodo di 3 anni, e le spese sostenute per la registrazione del marchio "Ecocerved", ammortizzate per un periodo di 18 anni;



- ✓ i costi di sviluppo sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura ed il processo di ammortamento inizia nell'esercizio in cui viene ultimata l'attività in base alla loro vita utile; nel caso in cui non fosse possibile stimarne la vita utile in maniera attendibile, sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni. Negli altri casi i costi vengono spesi integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti. Nei casi previsti dal Codice civile si è provveduto ad acquisire il parere del collegio sindacale;
- ✓ gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene;
- ✓ il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

3.3. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di



utilizzazione, criteri che abbiamo ritenuto siano ben rappresentati dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di Cespiti	Aliquota Applicata
Fabbricati	3%
Terreno	Non ammortizzato
Mobili	12%
Macchine D'ufficio Elettroniche	40%
Impianti Generici	25%
Autovetture	25%
Smartbox	10%
Telefoni Cellulari	40%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore inferiore a 516 euro vengono inputati integralmente a conto economico fra i costi di esercizio in relazione alla natura.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di



valore delle immobilizzazioni materiali.

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà, e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

3.4. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile. Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016. Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo. I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico



della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, nel rispetto dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

3.5. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e



valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

3.6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni se presenti sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Al 31 dicembre 2023 la società non ha iscritto a bilancio tale tipologia di attività.

3.7. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

3.8. Ratei e risconti

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico", dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

3.9. Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



3.10. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

3.11. Fondo t.f.r.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

3.12. Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

3.13. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è



effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

3.14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

3.15. Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

3.16. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	261.588	258.536	3.052

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 194.538, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 261.588.

Si fornisce un riepilogo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
Software e Licenze	220.194	175.414		(160.937)	234.670
Marchi di fabbrica e com.	5.304	321		(348)	5.277
Migliorie su beni di terzi	33.038	2.955		(33.253)	2.740
Immobilizzazioni in corso e acconti		18.901			18.901
	258.536	197.591	-	(194.538)	261.588

Gli incrementi dell'esercizio nella voce Software Licenze sono relativi all'acquisto di licenze SQL per il potenziamento della infrastruttura tecnologica, con caratteristiche specifiche per l'ottimizzazione dei database e corredate da una software Assurance che garantisce l'accesso gratuito agli update e upgrade.

L'incremento della voce marchi di fabbrica accoglie i costi sostenuti per il mantenimento dei marchi registrati dalla società (FDA – Fruibilità dei dati Albo ed Ecocerved).



II. Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	1.132.318	1.171.071	(38.753)

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.132.318; le quote di ammortamento dell'anno risultano ammontare ad euro 118.986.

Si fornisce un riepilogo delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e del loro fondo:

	Costo storico			Fondo Ammortamento			Saldo al 31/12/2023		
	Saldo al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Utilizzi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2023	
Terreni	318.878			318.878	-			-	318.878
Fabbricati	1.023.003			1.023.003	261.467		30.690	292.157	730.846
Impianti Generici	15.159			15.159	12.693		2.180	14.873	287
Mobili	209.718			209.718	178.270		8.034	186.304	23.413
Macchine D'ufficio Elettroniche	506.123	53.449	(9.722)	549.850	459.032	(8.453)	50.294	500.873	48.977
Autovetture	27.722			27.722	27.722			27.722	-
Beni < 516,48€	1.113	23.669		24.782	1.113		23.669	24.782	-
Altri beni	7.240			7.240	1.087		724	1.811	5.429
Telefoni	21.917	4.383	(1.469)	24.831	18.418	(1.469)	3.395	20.344	4.487
TOTALE MATERIALI	2.130.873	81.501	(11.191)	2.201.183	959.802	(9.922)	118.986	1.068.866	1.132.318

A seguire si fornisce un'analisi delle maggiori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

La voce "Macchine d'ufficio elettroniche" e la voce "Telefoni" accolgono le apparecchiature date in dotazione al personale, che sono necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa. Tali beni sono iscritti al costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato con il rinnovo di parte della strumentazione in uso al personale.

Sulle "Macchine d'ufficio elettroniche" la Società ha applicato l'aliquota di ammortamento del 40%, ritenendo questa aliquota rappresentativa dell'effettiva vita utile di questi beni a causa del rapido processo di invecchiamento tecnologico. Sui beni acquistati in corso d'anno è stata tuttavia applicata l'aliquota del 20%, in considerazione della minore svalutazione del bene nel primo anno di utilizzo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non comprende alcun tipo di rivalutazione.



Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni circa le partecipazioni possedute dalla Società:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie			
d) altre imprese	7.472	7.472	0

Società	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
IC. Outsourcing Scrl	7.472			7.472
Totale partecipazioni in altre imprese	7.472	-	-	7.472

SOCIETA'	ULTIMO BILANCIO APPROVATO				Valore a bilancio	PN per % controllo	Delta
	Data	Patrimonio Netto	Risultato	%			
IC. Outsourcing Scrl	31/12/2023	4.483.954	275.164	2,04%	7.472	91.473	84.001
					7.472	91.473	84.001

Le altre partecipazioni rappresentano investimenti a carattere duraturo operati per motivi strategici, la cui valutazione è rappresentata dal valore di costo di acquisto in quanto non emergono indicatori circa la presenza di perdite durevoli di valore.



Crediti

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti Verso altri	335.741	308.436	27.305

All'interno dei crediti immobilizzati sono state riclassificate le somme trattenute a titolo di deposito cauzionale sui contratti di servizio di supporto.

Altri titoli

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Altri titoli	1.913.222	1.889.812	23.410

Il Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2022 ha deliberato l'acquisto di Btp destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. I titoli sono stati iscritti al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Al 31 dicembre i titoli sono stati valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Le differenze tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ammortizzate lungo la durata attesa del titolo e il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti	1.583.633	1.823.246	(239.613)

Il saldo è suddiviso secondo le seguenti scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	1.011.831			1.011.831
Crediti tributari	32.201			32.201
Imposte Anticipate			461.532	461.532
Verso Altri	35.005		43.064	78.069
	1.079.037	-	504.596	1.583.633

In merito alla ripartizione per area geografica, si tratta di crediti vantati nei confronti di controparti italiane.



Per quanto riguarda i crediti con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione non è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene che gli effetti di tale applicazione sarebbero risultati certamente risibili.

Crediti verso clienti

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Clients Italia	2.347.199	2.255.836	91.363
Fatture da emettere	357.665	794.220	(436.555)
Note di credito da emettere	(1.166.675)	(1.354.624)	187.949
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.538.189	1.695.432	(157.243)
Fondo svalutazione crediti	(526.358)	(462.187)	(64.171)
Totale complessivo	1.011.831	1.233.245	(221.414)

La tabella che segue fornisce un dettaglio sulla composizione dei crediti:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Crediti Verso Soci	1.228.545	1.379.430	(150.885)
Crediti Verso Terzi	309.644	316.002	(6.358)
	1.538.189	1.695.432	(157.243)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, che nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	(462.187)		(64.171)	- (526.358)

Le note di credito da emettere per euro 1.166.675 sono relative allo storno della marginalità nei confronti dei Soci esenti come previsto dal regime di esenzione IVA ai sensi dell'art 10 del DPR 633/1972.



Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 32.201 accolgono i crediti scaturiti dalla maggior imposta sostitutiva versata in acconto relativamente alla rivalutazione del TFR, calcolati ad una aliquota di rivalutazione in acconto stimata, che è risultata più alta di quella effettivamente applicata.

Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a euro 461.532 accolgono l'ammontare complessivo di tutte le differenze temporanee costituite dalle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio corrente.

Crediti verso altri

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Anticipazioni c/o dipendenti	43.315	34.799	8.516
Depositi Cauzionali	-	-	-
Spese Anticipate	34.613	92.277	(57.664)
Altri crediti	141	11.035	(10.894)
	78.069	138.111	(60.042)

Nella voce "Anticipazioni c/o dipendenti" sono iscritti i crediti verso il personale per gli anticipi erogati dei buoni pasto e sulle spese di trasferta che saranno rimborsati al termine del rapporto contrattuale di lavoro. Le "Spese Anticipate" comprendono gli acconti erogati ai fornitori per l'assistenza sul software per la quota residua da fruire.



IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide	5.774.716	4.855.118	919.598

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sono così suddivise:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Denaro ed altri valori in cassa	597	811	-214
Depositi Bancari	5.774.119	4.854.307	919.812
Totale complessivo	5.774.716	4.855.118	919.598

Il saldo contabile corrisponde al saldo degli estratti conto bancari al 31 dicembre 2023, comprensivo degli interessi maturati alla data.

Per una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie dell'esercizio 2023 si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.



D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Ratei e risconti attivi	168.655	158.271	10.384

Di seguito la composizione della voce risconti attivi:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Assicurazioni	1.989	45.632	(43.643)
Canoni assistenza tecnica		3.806	(3.806)
Licenze Pluriennali	129.105	91.255	37.850
Vari	1.502	6.555	(5.053)
Carnet Viaggi	954	3.857	(2.903)
<i>Totale risconti attivi</i>	133.550	151.105	(17.555)

Interessi su titoli	5.571	5.616	(45)
Vari	29.534	1.550	27.984
<i>Totale ratei attivi</i>	35.105	7.166	27.939

Totale complessivo	168.655	158.271	10.384
---------------------------	----------------	----------------	---------------

Si tratta di costi e ricavi afferenti all'esercizio successivo, che sono stati fatturati o pagati/incassati anticipatamente/posticipatamente. Si specifica che la voce "Assicurazioni" comprende costi connessi a contratti di Software Assurance principalmente relativi a prodotti Microsoft.

A) PATRIMONIO NETTO

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Patrimonio Netto	6.689.180	6.508.970	180.210



	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Capitale	2.500.000	2.500.000	-
Riserva legale	292.700	283.360	9.340
Altre riserve	3.716.267	3.538.823	177.444
Utile	180.212	186.787	(6.575)
Totale complessivo	6.689.180	6.508.970	180.210

Al 31 dicembre 2023 il Capitale Sociale è di euro 2.500.000, interamente versato, ed è suddiviso in quote a norma di legge.

La Riserva Legale accoglie gli accantonamenti effettuati in sede di destinazione degli utili nel rispetto di quanto disposto dal Codice civile ex art. 2430. Le Altre Riserve sono rappresentate dalla Riserva Straordinaria, costituita negli anni precedenti mediante accantonamento di parte degli utili conseguiti, e dalla Riserva per le differenze di unità di euro.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto:

	SALDO 31/12/2022	Destinazione Risultato	Altri Movimenti	Risultato D'esercizio	SALDO 31/12/2023
Capitale	2.500.000				2.500.000
Riserva legale	283.360	9.340			292.700
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	3.538.822	177.444			3.716.268
- riserva differenza unità di euro	1		(2)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-				-
Utile (perdita) dell'esercizio	186.787	(186.787)		180.212	180.212
Totale Patrimonio netto	6.508.970	(3)	(2)	180.212	6.689.180

L'utile al 31 dicembre 2022 di euro 186.787 è stato imputato per una quota di euro 9.340, corrispondenti al 5%, alla Riserva legale che ora ammonta ad euro 292.700 e, per la parte restante di euro 177.444, a Riserva straordinaria, che ora ammonta ad euro 3.716.268, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2023. Ai sensi dell'art.2427, comma 7 bis C.C., si precisa che le riserve di patrimonio netto della Società, in essere al 31.12.2023, non evidenziano vincoli in termini di disponibilità.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:



	Importo	Possibilità di Utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti
Capitale	2.500.000	B		
Riserva legale	292.700	B		
Altre riserve	3.716.267	A, B, C	3.716.267	
Utile	180.212	A, B, C	180.212	
Totale complessivo	6.689.179		3.896.479	-

A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	1.743.057	1.538.038	205.019

Di seguito si fornisce la movimentazione dei fondi:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondi per rischi ed oneri	1.538.038	249.019	(44.000)	1.743.057

La voce "Altri Fondi per rischi ed oneri", alla fine dell'esercizio risulta così composta:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo oneri per riorganizzazione	1.374.347	139.003		1.513.350
F.do prepensionamenti e ristrutturazione	163.691	110.016	(44.000)	229.707
	1.538.038	249.019	(44.000)	1.743.057

Nei fondi per rischi ed oneri sono presenti euro 1.351.878 relativi alla miglior stima possibile degli oneri futuri inerenti alle passività potenziali derivanti dalla riorganizzazione ed accorpamento dei Soci (previsioni della Legge di Riforma delle Camere di Commercio entrata in vigore nel 2016), con conseguenze sulla domanda di servizi di supporto erogati dalla Società, di cui accantonati nel corso del 2023 euro 139.003.



Nel fondo rischi ed oneri sono stati accantonati euro 161.472 relativi ad un possibile rischio di contenzioso a seguito di contestazioni ricevute da parte di alcuni dipendenti. Gli importi accolgono la miglior stima degli oneri e delle spese legali che si potrebbero sostenere.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	88.590	144.818	(56.228)

La variazione è così costituita:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Trattamento di fine rapporto	144.818	4.441	(60.669)	88.590

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro collettivi vigenti, considerando ogni forma retributiva avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. 252 del 5 dicembre 2005. Nel 2023 il TFR maturato, al netto dei contributi, è stato versato all'INPS per euro 303.016 e agli altri fondi per euro 74.079. La restante parte di TFR accantonato rappresenta il TFR maturato dal personale distaccato versato trimestralmente dal fornitore.



D) DEBITI

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Debiti	2.650.958	2.242.341	408.617

I debiti al 31 dicembre 2023 sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Acconti	204	1.151	(947)
Debiti v/ fornitori	1.042.424	786.647	255.777
Debiti tributari	318.642	212.665	105.977
D. V/istituti prev.e sicurezza sociale	404.871	339.229	65.642
Altri debiti	884.817	902.649	(17.832)
Totale complessivo	2.650.958	2.242.341	408.617

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	204			204
Debiti v/ fornitori	1.042.424			1.042.424
Debiti tributari	318.642			318.642
D. V/istituti prev. e sicurezza sociale	404.871			404.871
Altri debiti	494.087		390.730	884.817
	2.260.228	-	390.730	2.650.958

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica si tratta di debiti accesi per la maggior parte nei confronti di controparti italiane.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuati.

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Fornitori Italia	763.855	477.409	(1.241.265)
Fatture da ricevere	285.915	311.111	(597.026)
Note di Credito da ricevere	(7.346)	(1.873)	(5.473)
	1.042.424	786.647	(1.829.071)



Debiti Verso Fornitori

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Fornitori Italia	763.856	477.409	(1.241.265)
Fatture da ricevere	285.915	311.111	(597.026)
Note di Credito da ricevere	7.346	(1.873)	9.219
	(1.042.424)	786.647	(1.829.071)

I debiti sono sorti a fronte dell'acquisto di merci e di prestazioni di servizi. La voce fatture da ricevere è data dagli oneri relativi a prestazioni di servizi di competenza 2023 fatturate nel 2024.

I debiti verso fornitori si distinguono in:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Debiti Verso Soci	571.936	419.204	152.732
Debiti Verso Terzi	470.488	367.443	103.045
	1.042.424	786.647	255.777

Debiti tributari

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
V/erario per imposte sul reddito	21.860,00	19.137	2.723
Erario C/iva	65.612,00	-	65.612
Erario c/ritenute sui redditi	227.154,00	193.528	33.626
Altri debiti tributari	4.015,00		4.015
	318.641	212.665	105.976

L'incremento dei debiti tributari è principalmente dovuto ai debiti verso l'Erario per IVA, relativi alla liquidazione del quarto trimestre 2023, aumentati a seguito della concentrazione a fine anno delle fatture passive, alle maggiori ritenute operate ed alle maggiori imposte di esercizio dovute rispetto agli acconti versati, come si evince dalla seguente movimentazione:

	IRES	IRAP	TOTALE
Acconti versati nel 2023	127.056,00	40.567,00	167.623
Crediti periodo precedente	0,00	0,00	-
Imposte del periodo	-147.630,00	-43.284,00	(190.914)
Ritenute su Interessi	1.431,00	0,00	1.431
Totale complessivo	(19.143)	(2.717)	(21.860)

Debiti verso Istituti Previdenziali

La voce pari ad euro 404.871 si riferisce ai contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre e sui PDR (Premio



di Risultato) /MBO (Management Buy Objectives) 2023 versati nei termini di legge.

Altri debiti

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Debiti verso assicurazioni	3.165	8.196	(5.031)
Debiti verso il personale	829.225	839.088	(9.863)
Altri Debiti	52.428	55.365	(2.937)
	884.817	902.649	(17.832)

I debiti verso il personale sono dovuti a stanziamenti per ferie e permessi maturati ma non goduti, per il premio di risultato/Mbo, per festività, indennità e rimborsi spese di trasferta erogati tra gennaio e febbraio 2024, ma di competenza dell'esercizio 2023.

5. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A) Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte



direttamente connesse agli stessi. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Ricavi per vendite e prestazioni

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Valore della produzione	12.009.010	11.444.440	564.570
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.917.295	11.389.190	528.105
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.901	-	18.901
5) Altri ricavi e proventi	72.814	55.250	17.564
<i>- di cui: contributi in conto esercizio</i>	<i>189</i>	<i>1.440</i>	<i>-1.251</i>
	12.009.010	11.444.440	564.570

Dal 2013 la Società ha adottato il regime di esenzione IVA ai sensi del art. 10 del DPR 633/1972 che ha portato a riconoscere ai Soci lo storno della marginalità sulle commesse.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
CCIAA SOCIE	11.659.925	11.248.266	411.659
STORNO MARGINALITA' AI SENSI ART 10 DRP 633/1972	(1.166.477)	(1.300.695)	134.218
CCIAA NON SOCIE	27.010	149.975	(122.965)
INFOCAMERE	689.927	659.296	30.631
SERVIZI ALLE IMPRESE	461.848	513.173	(51.325)
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	245.062	119.175	125.887
Totale complessivo	11.917.295	11.389.190	528.105

Non si riporta in Nota Integrativa la ripartizione dei Ricavi per area geografica poiché i ricavi sono interamente nei confronti di controparti italiane.



La voce “Storno marginalità ai sensi dell’Art 10 DPR 633/1972” accoglie l’importo delle note di credito da emettere in favore dei Soci esenti a seguito dell’applicazione del regime di esenzione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Questa posta accoglie il valore attribuito alla capitalizzazione dei costi interni ed esterni sostenuti per il progetto denominato: *“Misurazione della circolarità nelle organizzazioni secondo la specifica tecnica UNI/TS 11820*, effettuata previo parere positivo del Collegio Sindacale.

Altri ricavi e proventi

Questa voce pari a euro 72.814 è formata da altri ricavi non tipici, principalmente riconducibili al conguaglio dell’IRAP del 2022 ai soci esenti, a seguito dell’applicazione del regime di esenzione ai sensi dell’Art 10 DPR 633/1972. La voce comprende anche altre poste quali le plusvalenze date dalle alienazioni di beni patrimoniali e le sopravvenienze ordinarie.



B) Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.661	24.956	(8.295)
- acquisti per la produzione	4.422	15.139	(10.717)
- carburanti	1.622	1.719	(97)
- materiale di consumo	3.786	3.279	507
- materiale di cancelleria	6.832	4.819	2.013
7) Costi per servizi	2.180.590	2.100.239	80.351
- servizi per la produzione	946.670	1.025.838	(79.168)
- consulenze esterne	453.658	297.551	156.107
- collaborazioni a progetto	-	3.000	(3.000)
- rimborso spese collab/profess/distaccati	10.057	8.910	1.147
- sorveglianza sanitaria personale	21.608	22.933	(1.325)
- fiere, pubblicità e rappresentanza	22.889	28.635	(5.746)
- postali e affrancazione	98	390	(292)
- spese per corriere	4.935	4.071	864
- utenze	5.001	3.064	1.937
- spese condominiali	15.873	19.948	(4.075)
- telefonia	9.585	9.349	236
- spese di vigilanza	1.262	1.148	114
- pulizie	30.631	28.436	2.195
- spese varie ufficio	5.895	4.982	913
- manutenzioni e riparazioni	3.649	13.558	(9.909)
- assicurazioni varie	30.485	29.765	720
- spese per autovetture	1.566	941	625
- compensi amministratori	33.608	33.714	(106)
- compensi sindaci	19.167	19.599	(432)
- compensi organismo di vigilanza	14.118	14.344	(226)
- compensi comitato controllo analogo	5.082	-	5.082
- rimborso spese amministratori e sindaci	2.094	1.530	564
- spese trasferta dipendenti	196.995	184.241	12.754
- assicurazioni personale dipendente	35.456	37.124	(1.668)
- corsi aggiornamento personale	31.601	36.269	(4.668)
- costi per l'acquisto DPI e sanificazione	-	4.334	(4.334)
- buoni pasto del personale	234.395	228.842	5.553
- quote associative	28.535	24.496	4.039
- spese di amministrazione varie	15.678	13.227	2.451
TOTALE	2.197.252	2.125.195	72.057



Costi per godimento di beni di terzi

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Locazioni Uffici	87.139	68.284	18.855
Spese Condominiali	27.036	33.864	(6.828)
Canoni manutenzione SW	253.648	223.520	30.128
Altri canoni	9.946	9.942	4
	377.769	335.610	42.159

Nella voce sono stati riclassificati i costi sostenuti per l'affitto delle sedi operative di Padova e Roma, per la gestione del condominio e per i costi relativi alle Software Assurance per l'aggiornamento delle licenze in possesso della Società.

Dal 1° gennaio 2018 è partito il contratto di locazione degli uffici di Padova in Corso Stati Uniti 14/bis con Fiera Immobiliare di Padova. Il contratto prevede la fatturazione mensile anticipata del canone di affitto e delle rate relative alle utenze e agli oneri accessori sui servizi comuni, questi ultimi oggetto di conguaglio a fine anno. Non potendo effettuare una suddivisione puntuale delle spese, si è ritenuto corretto riclassificarle all'interno di un'unica voce.

Costi del personale

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
a) Salari, stipendi	5.868.822	5.582.238	286.584
b) Oneri sociali	1.717.342	1.634.149	83.193
c) Accantonamento al t.f.r.	427.303	412.207	15.096
e) Altri costi del personale	41.461	45.349	(3.888)
	8.054.929	7.673.943	380.986

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.



L'incremento dei costi del personale è attribuibile all'incremento dell'organico iniziato nel corso del 2021 e proseguito fino al 2023 per far fronte ai fabbisogni legati alla crescita del volume di affari. Infatti, l'FTE medio della Società del 2023 è pari a 161 unità contro i 157 del 2022.

La tabella di seguito evidenzia i dati relativi al numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 con le relative variazioni:

	2023	2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Quadri	4	1	3
Impiegati	166	163	3
TOTALE	173	167	6
Contratti di Somministrazione	-	-	-
Personale Distaccato	2	2	-
TOTALE	175	169	6

La tabella sotto riporta l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, per il 2023, confrontato con quello del 2022:

	2023	2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Quadri	1,6	1	0,6
Impiegati	167	164	3
TOTALE	171,6	168	4

Nell'organico della Società sono state considerate anche due figure in distacco temporaneo che ricoprono i seguenti ruoli:

- Direttore Generale, affidato ad un dirigente di Infocamere per il quale nel 2023 ci è stato addebitato il 50% del costo azienda;
- Responsabile del Personale affidato ad un dipendente di Infocamere per il quale nel 2023 ci è stato addebitato il 50% del costo azienda.



Ammortamenti e svalutazioni

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.538	146.965	47.573
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.986	103.273	15.713
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	64.171	50.027	14.144
	377.695	300.265	77.430

Gli ammortamenti 2023, analogamente alla movimentazione delle immobilizzazioni, non hanno subito variazioni significative. Si ricorda che ai sensi dell'art. 36, c. 7, D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e dell'OIC 16, nell'ambito delle immobilizzazioni, l'importo relativo al valore del terreno di proprietà, non è sottoposto ad ammortamento.

Oneri diversi di gestione

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Diritti CCIAA	1.192	1.049	143
Imposte varie	4.694	3.376	1.318
Valori bollati	6.355	3.687	2.668
Iva indetraibile pro rata	415.361	448.558	-33.197
IMU	8.030	8.030	-
Periodici e pubblicazioni	13.225	19.217	-5.992
Tassa rifiuti	2.443	2.443	-
Altri costi	6.690	5.666	1.024
Sopravvenienze Passive	33.376	11.278	22.098
	491.366	503.304	(11.938)

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto al 2022. I costi registrati in questa voce fanno riferimento principalmente all'iva sugli acquisti da pro-rata e alle altre imposte di gestione.



Proventi ed Oneri Finanziari

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	42.364	16.595	25.769
Interessi attivi su depositi bancari	35.036	318	34.718
<i>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>77.400</i>	<i>16.913</i>	<i>60.487</i>
			-
Oneri finanziari su depositi bancari	-17	-2.160	2.143
<i>TOTALE ALTRI ONERI FINANZIARI</i>	<i>-17</i>	<i>-2.160</i>	<i>2.143</i>
	77.383	14.753	62.630

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art 2425 n. 15 del Codice civile. L'incremento dei proventi finanziari deriva degli interessi maturati dei BTP acquistati a fine 2022 e dagli interessi sui conti correnti. Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'investimento di parte delle liquidità in un contratto di "time-deposit" con vincolo di 12 mesi e rendimento fisso garantito.

Imposte sul reddito di Esercizio

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	158.150	148.864	9.286

Le imposte dell'esercizio sono così suddivise:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
IRES	147.630	114.652	32.978
IRAP	43.284	40.567	2.717
<i>Totale Imposte Correnti</i>	<i>190.914</i>	<i>155.219</i>	<i>35.695</i>
IRES anticipata	(41.805)	(27.693)	(14.112)
IRAP anticipata	(4.291)	(2.377)	(1.914)
STORNO IMPOSTE ANTICIPATE	13.332	23.715	
<i>Totale Imposte Anticipate</i>	<i>(32.764)</i>	<i>(6.355)</i>	<i>(26.409)</i>
<i>Imposte esercizi precedenti</i>			-
Totale complessivo	158.150	148.864	9.286



Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione ai fini IRES

	Valore
Risultato prima delle imposte	338.363
Onere fiscale teorico	81.207
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi	466.172
Totale variazioni in aumento	466.172
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi	(142.038)
Totale variazioni in diminuzione	(142.038)
Utili non sottoposti a tassazione	(32.807)
Deduzione per capitale investito	(14.566)
Totale	(47.373)
Imponibile fiscale IRES	615.124
Imposta IRES dell'esercizio	147.630

Riconciliazione ai fini IRAP

			Valore
Differenza tra valore e costi di produzione			260.980
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costo del personale			8.054.929
Costi e compensi ex art 11 D.lgs. 446			45.802
Accantonamenti fondo rischi			313.191
Altri Costi non deducibili			8.030
Spese personale dipendente assimilato indeducibili			29.778
Totale			8.451.729
Spese per prestazione di lavoro deducibili			
INAIL			(423)
Spese relative a disabili			(14.892)
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente			(7.718.581)
Contributi in conto impianti			(189)
Totale			(7.734.085)
Imponibile fiscale IRAP			978.624
IRAP su regione Emilia Romagna	3,90%	215.297	
IRAP su regione Veneto	3,90%	207.077	
IRAP su regione Lazio	4,82%	556.250	
Imposta IRAP			43.284
Imposta IRES dell'esercizio			43.284



Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata/differita

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento netto per Imposte anticipate per euro 32.764. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Sono state rilevate solo ed esclusivamente le imposte per le quali esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Esercizio 2023	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate:		
Ires		
Fondo oneri per riorganizzazione	110.016	26.404
Fondo svalutazione crediti	64.171	15.401
Compensi non erogati	(4.400)	(1.056)
Utilizzi fondo riorganizzazione	(44.000)	(10.560)
Totale Imponibile Ires	125.787	30.189
Irap		
Fondo oneri per riorganizzazione	110.016	4.291
Utilizzi fondo riorganizzazione	(44.000)	(1.716)
Totale Imponibile Irap	66.016	2.575
Totale Imposte Differite		32.764



6. ALTRE INFORMAZIONI

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C.

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.978
Collegio Sindacale	18.328
Comitato per il controllo Analogo	4.756

L'entità del compenso annuo dei Consiglieri e dei Sindaci è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2023. L'assemblea del 29 aprile 2023 ha altresì deliberato il riconoscimento dei compensi anche per i membri del Comitato per il Controllo Analogo.

Si segnala che agli amministratori e sindaci non sono state elargite anticipazioni, concessi crediti e assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui complessivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

	Compenso
Revisione legale del Bilancio d'esercizio	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.



Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Nel 2023 i rapporti in essere con Soci e parti correlate come previsto dallo statuto, sono esposti nel seguente riepilogo:

		Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Soci	CCIAA / UNIONI	1.113.269 -	15.938	11.100.891 -	41.563
	INFOCAMERE	199.522 -	555.405	702.314 -	1.038.210
Altre Parti Correlate	SOCIETA' PARTECIPATE	- -	593	-	2.372
Totale complessivo		1.312.791 -	571.936	11.803.205 -	1.082.145

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'OIC 29 prevede le seguenti tre tipologie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui dare evidenza in Nota integrativa:

- fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio
- fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio.
- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

In riferimento all'esercizio 2023 si ritiene che non sussistano fattispecie rientranti nelle casistiche riportate.



Informativa ai sensi della Legge n. 124/2017 comma 125-129

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto-legge 34/2019, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si comunica che Ecocerved Scarl ha ricevuto nell'esercizio 2023 le seguenti erogazioni pubbliche:

Denominazione	CF/P.IVA	Somma	Anno	Causale
UNIONCAMERE	1484460587	2.580.987	2023	Incarichi Retribuiti
INFOCAMERE S.C.P.A.	2313821007	1.605.175	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI NAPOLI	80014190633	1.285.312	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI FIRENZE	80002690487	1.139.322	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA VENEZIA ROVIGO	4303000279	1.136.571	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BOLOGNA	80013970373	898.299	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI ROMA	80099790588	842.274	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA PALERMO ENNA	6530500823	745.837	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI	9920840965	712.802	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI CAGLIARI- ORISTANO	92244600927	481.472	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BARI	80000350720	445.221	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. VENEZIA GIULIA	1275660320	425.101	2023	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELLE MARCHE	2789930423	359.282	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA	97087540791	311.299	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI TORINO	80062130010	291.627	2023	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE	1741020703	234.382	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI GENOVA	796640100	189.922	2023	Incarichi Retribuiti
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELLA BASILICATA	2019590765	149.213	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA DELL'UMBRIA	3764550541	117.387	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI TRENTO	262170228	98.462	2023	Incarichi Retribuiti
A2A AMBIENTE SPA	1066840180	84.667	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BOLZANO	80000670218	64.750	2023	Incarichi Retribuiti



ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL	292210630	63.391	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE CCIAA DELLA LOMBARDIA	3254220159	41.889	2023	Incarichi Retribuiti
AMIU GENOVA S.p.A.	3818890109	39.059	2023	Incarichi Retribuiti
ENI S.p.A. CORPORATE	905811006	37.027	2023	Incarichi Retribuiti
SOCIETA' ESTENSE SERV. AMB.LI SPA - S.E.S.A. SPA	2599280282	30.568	2023	Incarichi Retribuiti
Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia	2016350668	29.160	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI CATANZARO	80002510792	27.267	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONCAMERE CALABRIA	80003830793	24.400	2023	Incarichi Retribuiti
A.R.P.A.V. Arpa Veneto	92111430283	24.400	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE CCIAA PUGLIA	80000270720	24.400	2023	Incarichi Retribuiti
CAMERA VALDOSTANA IMPRESE E PROFESSIONI	91046340070	24.083	2023	Incarichi Retribuiti
ARPAT Ag. regionale per la protez. amb.le della Toscana	4686190481	23.790	2023	Incarichi Retribuiti
ARPACAL - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente	2352560797	20.496	2023	Incarichi Retribuiti
ARPA LAZIO	97172140580	19.825	2023	Incarichi Retribuiti
ARPA AG.REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA	4290860370	19.825	2023	Incarichi Retribuiti
Acqua Novara VCO S.p.a.	2078000037	17.086	2023	Incarichi Retribuiti
AMAP SPA	4797200823	16.302	2023	Incarichi Retribuiti
REGIONE PUGLIA	80017210727	15.860	2023	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	1907990012	15.860	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE CCIAA EMILIA ROMAGNA	80062830379	13.539	2023	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	510810922	12.810	2023	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI BERGAMO-SISTEMI INFORMATIVI	80004870160	12.200	2023	Incarichi Retribuiti
A.R.P.A. del Friuli-Venezia Giulia	2096520305	12.200	2023	Incarichi Retribuiti
Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese	3011440926	12.200	2023	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE	80034390585	11.590	2023	Incarichi Retribuiti
Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo	3272290168	10.675	2023	Incarichi Retribuiti
Provincia di Frosinone	1633570609	8.540	2023	Incarichi Retribuiti



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	390090215	8.540	2023	Incarichi Retribuiti
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	397470873	8.540	2023	Incarichi Retribuiti
CONAI - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5451271000	8.418	2023	Incarichi Retribuiti
MESSINA SERVIZI BENE COMUNE SPA	3459080838	8.339	2023	Incarichi Retribuiti
Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino	9273250010	8.296	2023	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI CASERTA	80004770618	8.113	2023	Incarichi Retribuiti
AZIENDA TRASPORTI VERONA SRL	3644010237	8.052	2023	Incarichi Retribuiti
ARPA Piemonte	7176380017	7.930	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONE CCIAA DEL PIEMONTE	80091380016	6.832	2023	Incarichi Retribuiti
AG. PROV.PROT. AMBIENTE PROV.AUT.TRENTO	337460224	6.832	2023	Incarichi Retribuiti
CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.P.A.	2998820233	6.344	2023	Incarichi Retribuiti
Città Metropolitana di Napoli	1263370635	6.100	2023	Incarichi Retribuiti
GRAN SASSO ACQUA SPA	83520668	5.661	2023	Incarichi Retribuiti
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	12621570154	5.569	2023	Incarichi Retribuiti
Ag. per lo svilupp-Az. Spec. CCIAA del Gran Sasso d'Italia	1751450667	5.124	2023	Incarichi Retribuiti
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DEL VENETO	80009100274	5.000	2023	Incarichi Retribuiti
Libero Consorzio Comunale di Agrigento	80002590844	4.880	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BERGAMO	80005290160	4.270	2023	Incarichi Retribuiti
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	347000721	4.259	2023	Incarichi Retribuiti
IRISACQUA	1070220312	3.806	2023	Incarichi Retribuiti
Veneto Lavoro	3180130274	3.369	2023	Incarichi Retribuiti
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI MERANO SPA	1526780216	3.050	2023	Incarichi Retribuiti
API SERVIZI RAVENNA S.R.L.	586550394	2.982	2023	Incarichi Retribuiti
Alto Trevigiano Servizi spa	4163490263	2.928	2023	Incarichi Retribuiti
METRO BLU SCARL	7931520964	2.562	2023	Incarichi Retribuiti
C.C.I.A.A. DI BRESCIA	80013870177	2.147	2023	Incarichi Retribuiti
CCIAA Chieti Pescara	2558590697	2.147	2023	Incarichi Retribuiti



AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI SASSARI S.P.A.	121470900	1.922	2023	Incarichi Retribuiti
TECNOACQUE CUSIO SPA	1476960032	1.665	2023	Incarichi Retribuiti
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA - Stabilimento	7281771001	1.665	2023	Incarichi Retribuiti
PROVINCIA DI RIETI	114510571	1.220	2023	Incarichi Retribuiti
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	7937540016	1.162	2023	Incarichi Retribuiti
Società Intercomunale Ambiente Srl	3667040244	1.098	2023	Incarichi Retribuiti
Consiglio Naz.le delle Ricerche - D.C.G.R. - Unità Form. e W	2118311006	660	2023	Incarichi Retribuiti
UNIACQUE SPA	3299640163	610	2023	Incarichi Retribuiti
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.r.l.	2863660359	493	2024	Incarichi Retribuiti

Inoltre, la Società, tenuto conto delle agevolazioni previste da DI Rilancio Bis per far fronte alla pandemia da Covid-19 ha rilevato un credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali pari a 189 euro.



7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Bilancio 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un Utile di euro 180.213 al netto delle imposte.

Nel chiederVi l'approvazione del seguente bilancio, certificato dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale, tenuto conto della natura consortile della Società ai sensi dell'art. 1 dello statuto, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio a incremento della Riserva straordinaria, una volta effettuato l'accantonamento a Riserva legale a norma di legge.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 3 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Giorgia Maria Garola

